

Relazione del Tesoriere in merito alla gestione e al Bilancio Consuntivo relativi all'anno 2020

Signori Soci,

a seguito della gestione verificatasi nel corso dell'esercizio 2020 si rassegna la presente relazione, redatta dal sottoscritto sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio stesso e delle informazioni a me fornite dall'Ufficio Amministrativo e dal Direttore Generale dell'Associazione.

L'esercizio 2020, dal punto di vista gestionale, è stato caratterizzato per quasi tutta la sua durata dalla ben nota condizione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19; la gestione, in questo contesto, ha richiesto ad AIAS scelte difficili come quella di chiudere il proprio Centro Riabilitativo all'attività in presenza per quasi due mesi e mezzo; quasi immediatamente è stata attivata un'attività sostitutiva a distanza che, se da un lato ha consentito di mantenere la relazione umana e clinica con gran parte dei pazienti, dall'altro ha reso necessario operare in condizione di certezza di costi (fissi + variabili difficilmente comprimibili) e incertezza dei ricavi, laddove solo a posteriori si è avuta conoscenza del fatto che le prestazioni a distanza sarebbero state riconosciute dall'ente accreditante come sedute riabilitative.

Si è attuata la più attenta ricerca, da un lato, di finanziamenti straordinari al fine di aumentare le entrate e, dall'altro, di strategie di contenimento dei costi quali il ricorso ad ammortizzatori sociali quali il Fondo Integrazione Salariale erogato dall'INPS.

Infine, l'intervento della Regione Lombardia ai sensi della L.R. 24/2020 e della conseguente DGR 4354/2021, ha consentito di salvaguardare il valore economico della produzione ai livelli di budget.

Tutto questo ha consentito di ottenere un risultato economico di gestione ancora in linea con caratteristiche di sostenibilità della gestione negli anni futuri.



Di seguito sono riportate, per i due documenti costituenti il Bilancio Consuntivo 2020 (Stato Patrimoniale e Conto Economico) le osservazioni inerenti le principali grandezze economiche e finanziarie in essi riscontrabili.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia le seguenti risultanze riassuntive:

ATTIVITA' EUR 1.006.293,98 PASSIVITA' (incluso patrimonio netto al 31-12-2019) EUR 912.654,59

RESIDUO ATTIVO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO EUR 93.639,39

L'analisi di dettaglio, comparata con la chiusure dell'esercizio precedente, presenta le seguenti evidenze:

- Con riferimento alle Attività:
 - o una netta diminuzione degli investimenti materiali e immateriali realizzati nell'esercizio da € 18.550,80 a € 3.730,72, per la massima parte finalizzati all'acquisizione di attrezzature per la gestione della riapertura in sicurezza del Centro Riabilitativo dopo la chiusura in conseguenza dell'emergenza pandemica;
 - il procedere dell'ammortamento con criteri in massima parte analoghi a quelli fiscali;
 - o la decisione di operare, con decorrenza 31 dicembre 2020, la totale svalutazione del valore residuo ammortizzabile di costi precedentemente capitalizzati per ristrutturazioni nell'immobile di Somma Lombardo, di proprietà di terzi e utilizzato fino al 2019 quale Centro intensivo per il trattamento dell'autismo, per un totale di € 35.298,81.
 - o quanto sopra ha determinato un decremento complessivo del valore netto di tali immobilizzazioni da € 482.243,99 a 369.038,34;
 - la gestione dei titoli a medio e lungo termine ha visto la scadenza di alcune provviste a rischio medio; visto lo stato di adempimento dei vincoli statutari in merito alle riserve in titoli di stato, non si è provveduto, nell'ambito del 2020, al rimpiazzo di tali investimenti a medio termine, quale modalità per conseguire un maggior livello di liquidità, anche in considerazione dello stato di incertezza sui flussi freschi di cassa in cui si è svolta, per gran parte dell'anno, la gestione



caratteristica; si è mantenuto comunque l'investimento mensile nell'esistente piano di accumulo, con investimento e incrementi mensili pianificati, nella SGR operante con titoli scelti con criteri etici e di sostenibilità; a fine anno, le provviste titoli complessive vedono una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, da € 173.488,00 a € 116.488,00.

o un incremento delle poste liquide (cassa, banca, crediti a b/t, ratei e risconti) da € 314.485,39 a €
529.767,64.

A margine delle considerazioni in merito alle attività, si evidenzia che il terreno di proprietà è stato oggetto di cessione in locazione agricola nel corso del 2020, con decorrenza 1 gennaio 2021.

Con riferimento alle Passività:

- un incremento del fondo TFR (per effetto dell'accantonamento di TFR maturato + rivalutazione liquidazioni a dipendenti cessati) da € 387.404,69 a € 408.842,01;
- la diminuzione dell'esistente debito per finanziamento chirografario a medio termine (per effetto dei rimborsi regolarmente effettuati) da € 89.740,52 a € € 48.924,82;
- o un decremento, alla data del 31/12/2020, rispetto alla precedente chiusura d'esercizio delle poste a breve termine da € 285.467,54 a € 247.283,13.

Dal punto di vista della gestione finanziaria, l'esercizio 2020, nonostante le difficoltà sopra esposte, non ha manifestato particolari momenti di criticità anche grazie al meccanismo di acconti mensili da ATS Insubria che ha garantito, comunque, un flusso regolare di liquidità per i fabbisogni periodici dell'Associazione.

Considerato poi l'effetto delle maggiorazioni tariffarie di cui alla L.R. 24/2020 e alla DGR 4584/2021, che avranno un effetto positivo di natura straordinaria non solo sulla gestione economica, ma anche sul fronte finanziario, si ritiene non proponibile la consueta analisi del consumo di risorse a breve termine con il trend degli anni precedenti, in quanto appunto fortemente influenzata positivamente da tali contributi tariffari straordinari. Tale analisi sarà ripresa negli esercizi futuri, in condizioni operative consuete.



Conto economico

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RICAVI EUR 1.532.230,43 COSTI EUR 1.438.591,04

RESIDUO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO EUR 93.639,39

Anche con riferimento al complessivo Conto Economico, per l'esercizio anno 2020 va evidenziato l'enorme impatto che la gestione emergenziale pandemica ha avuto, sotto vari fronti, sulla gestione aziendale.

È necessario, infatti, evidenziare innanzitutto, relativamente all'andamento economico dell'esercizio, i seguenti aspetti:

- la gestione caratteristica nel 2020 è stata potenzialmente penalizzata in modo determinante, sul fronte dei ricavi, dalla riduzione delle prestazioni ambulatoriali erogate (25.245 su un volume di budget contrattualizzato di 30.000) e dalla riduzione della frequentazione del Centro Autismo da parte degli ospiti; tale penalizzazione avrebbe potenzialmente condotto AIAS ad un risultato economico negativo di € 86.117,30;
- a seguito della LR 24/2020 e della conseguente DGR 4584/2021, le determinazioni regionali in tema di maggiorazione tariffaria per ristori dei danni economici derivanti dall'emergenza pandemica hanno portato un riconoscimento per maggiorazioni, di totali € 215.055,50; tale importo è stato inserito a bilancio nelle fatture da emettere a seguito di comunicazione tramite PEC da parte di ATS Insubria; seguirà adozione di provvedimento da parte degli Enti competenti (Regione Lombardia e la stessa ATS Insubria ed emissione dei relativi ordini di acquisto e fatture); a seguito di tale intervento, i valori economici di produzione per il Centro Ambulatoriale e per il Centro Autismo sono stati ricondotti a livelli di budget contrattualizzato con ATS Insubria.
- inoltre, come sopra indicato a proposito del patrimonio netto, il Conto economico comprende, nelle poste negative straordinarie, la svalutazione di costi precedentemente capitalizzati per ristrutturazioni in immobili di terzi per un totale di € 35.298,81.

Tali poste di natura non ripetitiva hanno contribuito in modo determinante al positivo risultato sopra esposto.

Vale inoltre la pena di evidenziare, in particolare, quanto segue.



- La riduzione dell'attività effettuata in regime privato, anch'essa dipendente dal periodo di chiusura avvenuto nel secondo e terzo trimestre, ha determinato una diminuzione dei corrispettivi per prestazioni in regime privatistico da € 125.659,51 a € 81.147,70;
- Il valore del costo del personale e per acquisizione di servizi di consulenza clinica ha subito, parimenti, una drastica diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- 19%), quale compensazione di scelte di dinamica retributiva e del personale, tra le quali si evidenziano le seguenti:
 - minori retribuzioni lorde per € 141.622,92 (corrispondenti ad un minor costo di € 200.615,78), per effetto sia della sospensione parziale dell'attività lavorativa in presenza nel periodo di chiusura, sia dei risparmi di costo che sarebbero comunque realizzati (vedi punti seguenti);
 - attivazione del Fondi Integrazione Salariale erogato da INPS in sostituzione della retribuzione per i periodi di chiusura, per un totale di € 31.098.
 - mancato costo per operatori liberi professionisti, relativo in particolare alle mancate prestazioni nei periodi di chiusura, per un totale di € 78.684,56;
 - effetto incrementativo delle azioni retributive conseguenti la riorganizzazione della struttura, aventi decorrenza 1 gennaio 2020, per un totale di € 7.050,00;
 - rinuncia alla sostituzione di operatori cessati e conseguente riorganizzazione dei relativi servizi su operatori già esistenti;
 - un ulteriore minor costo complessivo per prestazioni di liberi professionisti, dovuto al minor utilizzo di consulenti ad alto costo e ad alcune razionalizzazioni di tariffe e rendicontazione.
- Il valore degli ammortamenti è lievemente aumentato da € 78.056,28 a € 82.307,19, dei quali:
 - € 29.711,41 dovuti all'incidenza sull'esercizio dei costi capitalizzati dal 2016 al 2019 per l'acquisizione del nuovo software gestionale "UNO4MED" e adeguamenti del sistema contabile "Company";



- € 28.670,00 riferiti ad attrezzature da palestra, per la totalità relativi all'ammortamento di apparecchiatura per riabilitazione robotica G-EO System, avvenuto nel 2016; da ribadire, ancora una volta, l'ininfluenza della presenza di tale apparecchiatura nell'assetto produttivo di AIAS Busto Arsizio e, conseguentemente, la scarsa significatività in questo caso del concetto di competenza, laddove a costi attribuiti all'esercizio 2020 non corrispondono relativi ricavi conseguibili nell'esercizio, anche in conseguenza del periodo di chiusura;
- € 10.174,73 derivanti dall'ammortamento dei costi per ristrutturazione di beni di terzi presso la nuova sede in comodato del Centro Sperimentale Autismo a Busto Arsizio, ivi inclusi, per tutto l'esercizio 2020, l'incidenza dei costi per ristrutturazione dell'immobile "ex-custodia", in considerazione del trasferimento a Busto Arsizio di tale Centro avvenuta nel corso del 2019.
- Si è manifestata un'importante incidenza degli oneri per la messa in sicurezza degli ambienti e per la gestione dei protocolli sanitari finalizzati al contenimento del rischio di contagio da Covid-19, che ha portato l'ammontare dei costi generali di gestione del Centro da € 111.651,80 a € 120.302,87.
- Si è osservato nel 2020 un lieve incremento del livello di contributi e offerte (da € 87.268,45 a € 89.312,58); con riferimento alle erogazioni da parte di Enti, si evidenziano in particolare:
 - € 18.866,63 da parte del Comune di Busto Arsizio a titolo di contributo straordinario per sostegno in occasione dell'emergenza Covid-19
 - € 3.558,95 da parte di ATS Insubria per contributo spese per gestione emergenza sanitaria;
 - 15.000,00 € da parte di Fondazione Comunitaria del Varesotto;
 - € 5.676,00 quale contributo da Agenzia Entrate a titolo di Credito di Imposta per spese di sanificazione e adeguamento Covid-19.
- È continuata nell'esercizio conclusosi la prosecuzione delle riduzioni di costo su singole poste economiche quali manutenzioni ordinarie (da € 3.834,03 nel 2019 a 2.656,00 € nel 2020), servizi pulizie esterne (da 2.920,00 € a costo nullo, dato che da giugno 2019 si è fatto unicamente ricorso all'ottimizzazione del lavoro di personale interno, con azzeramento dei costi esterni nel 2020);



- Si è osservato l'azzeramento totale nel 2020 di alcune poste di costo conseguente al trasferimento del Centro Autismo da Somma Lombardo a Busto Arsizio (es. gestione automezzo).

È necessario, infine, evidenziare, relativamente all'andamento economico dell'esercizio, i seguenti aspetti:

- permane, nell'ambito dei costi caratteristici, una quota estremamente rilevante di ammortamenti per investimenti di anni passati i quali, al momento, per la loro parte maggioritaria non sono utilizzati quale parte fondamentale dell'attività produttiva dei Centri gestiti dall'Associazione, risultando quindi al momento un appesantimento dei costi; i proventi legati a detti investimenti rimangono ancora estremamente limitati e, ancor più, lo sono stati in un esercizio in cui si è verificata una così importante riduzione dell'attività caratteristica su tutti i fronti;
- in questo esercizio così particolare è stato, per il sostentamento dell'Associazione nel suo complesso e soprattutto per il mantenimento delle linee produttive meno redditizie, il costante apporto di risorse finanziarie non strettamente legate alla gestione caratteristica, quali donazioni e finanziamenti su bandi, ma anche i contributi che da più enti (in particolare Regione Lombardia, ATS Insubria, Comune di Busto Arsizio) sono pervenuti a fondo perduto per garantire il sostenimento di costi incomprimibili e salvaguardare il risultato economico d'esercizio. Permane l'esigenza, al di là dell'attuale gestione emergenziale, di dimensionare e stabilizzare il più possibile nel tempo tali proventi;
- va continuato lo sforzo di contenimento dei costi operativi "centralizzati" comuni alle diverse linee produttive.

Comunicazione degli importi percepiti da Pubbliche Amministrazioni

Si riporta in allegato alla presente comunicazione degli importi percepiti da AIAS Busto Arsizio Onlus "Annibale Tosi" nel corso dell'anno 2020, erogati da pubbliche amministrazioni e soggetti equiparati, ai sensi e per gli effetti della L. 4 agosto 2017 n. 124, art. 1, commi 125 – 129; la stessa comunicazione è pubblicata sul sito istituzionale <u>www.aiasbusto.it</u>.

Busto Arsizio, 20/05/2021

Il Tesoriere

(Franco Castiglioni)